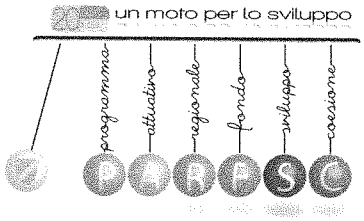
REGIONE MOLISE

Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

Regione Molise

Rapporto Annuale di Esecuzione 2012 sull'avanzamento del PAR FSC 2007/2013



Maggio 2013

FAS
Fondo Aree Sottoutilizzate

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è stato redatto dagli Uffici "Programmazione e Coordinamento Attuativo Programmi FSC" e "Coordinamento Monitoraggio Programmi FSC" del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione – Direzione Area Prima, con la collaborazione della dr.ssa Olga Cassetta, unità di Assistenza Tecnica del PAR – Area Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti

1. Identificazione **5**

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo **5**

2.1. Risultati e analisi dei progressi 8

2.1.1. Avanzamento del Programma 8

2.1.2. Avanzamento procedure di aggiudicazione 12

2.1.3. Avanzamento Finanziario 13

2.1.4. Avanzamento procedurale 13

2.1.5. Avanzamento economico 15

2.1.6. Avanzamento fisico 15

2.2. Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma 16

2.2.1. Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane 17

2.2.2. Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività 19

2.2.3. Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo 19

2.2.4. Priorità 4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale 22

2.2.5. Priorità 6. Reti e collegamenti per la mobilità e accessibilità immateriale 23

2.2.6. Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione 25

2.2.7. Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani 29

2.2.8. Priorità 10. Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci 29

2.3. Stato di attuazione analitico degli APQ 30

2.3.1. MO1C - APQ "Innovazione e ricerca universitaria" 30

2.3.2. MO2A - APQ "Viabilità" 30

2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD 31

2.4.1. SAD MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro 31

2.4.2. SAD MO1B - I.B Fondo di garanzia 31

2.4.3. SAD MO5A - V.A Istruzione 31

2.4.4. SAD MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura 32

2.4.5. SAD MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità 32

2.4.6. SAD MO6B - VI.B Valutazione 32

2.4.7. SAD MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità 32

2.5. Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine 32

2.5.1. Azione Cardine Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro) 33

2.6. Cronoprogramma di spesa FSC 33

2.7. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori 33

2.8. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli 34

2.9. Modifiche nell'ambito dell'attuazione 34
2.10. Valutazione e sorveglianza 34
2.11. Attività di controllo 34
2.12. Analisi qualitativa della gestione delle Economie 35
2.13. Assistenza Tecnica 35
2.14. Informazione e pubblicità 35
2.15. Progetti esemplari 35
3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali 35
4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento 38

Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	**Programmazione:**	**2007-2013**
	Titolo del programma:	***Programma Attuativo Regionale (PAR) del Molise Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013***
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	**Anno di riferimento del monitoraggio:**	***31/12/2012***

Il presente Rapporto è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto al punto 5 del "*Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS*" e riepiloga, per priorità del QSN e Assi prioritari e Linee di intervento del PAR Molise, le informazioni e i dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico relativi agli interventi attivati, inseriti nel sistema di monitoraggio SGP, e validati dai controlli regionali.

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il CIPE, nella seduta del 21 dicembre 2007, ha approvato la delibera n. 166 recante "*Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate*", con la quale ha ripartito le risorse del Fondo tra le macroaree del Centro Nord e del Mezzogiorno e le amministrazioni centrali e ha stabilito le procedure di elaborazione, approvazione ed attuazione dei Programmi di interventi di interesse strategico regionale per l'attuazione della politica regionale unitaria, assegnando alla Regione Molise risorse per un importo pari a 476,589 milioni di euro.

La Regione Molise, sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Delibera CIPE n. 166/2007, ha elaborato il "Piano Attuativo Regionale (PAR) – Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013", che è stato adottato con deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2009, n. 168, e trasmesso al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (già Dipartimento per le Politiche di Sviluppo - DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico per la relativa istruttoria, ai fini della verifica di coerenza ed efficacia programmatica ed attuativa e della successiva approvazione da parte del CIPE.

Il CIPE, nella seduta del 6 marzo 2009, ha adottato la delibera n. 1 recante "*Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007*", con cui l'assegnazione del FAS 2007/2013 alla Regione Molise è stata aggiornata da 476,589 a 452,316 milioni di euro, operando, di fatto, una riduzione, ma prevedendo, allo stesso tempo, la possibilità, per il DPS, di esaminare i Programmi regionali nell'originario valore stabilito dalla delibera CIPE n.166/2007, collegando l'impegnabilità annua delle somme eccedenti l'assegnazione di cui alla stessa delibera, alla sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011, ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate (punto 2.10).

Da febbraio a ottobre del 2009 l'attività istruttoria della DPS ha reso necessarie integrazioni e modifiche al PAR, così come approvato dalla DGR n. 168/2009. L'istruttoria del DPS, propedeutica e preliminare all'esame da parte del CIPE, si è conclusa positivamente .

A causa della crisi finanziaria ed economica, a livello nazionale si è registrato un forte ritardo nell'attivazione delle risorse FAS 2007-2013 dei Programmi Attuativi Regionali, tanto che nel 2010 vi è stato un vero e proprio "blocco".

Infatti, la delibera CIPE del 30 luglio 2010, n. 79, ha subordinato l'attivazione delle risorse del FAS (FSC) 2007-2013 alla preventiva ricognizione dello stato di attuazione dei programmi regionali FAS 2000/2006, ricognizione che, per la Regione Molise, si è conclusa il 31 maggio 2011, rinviando a successiva delibera del CIPE, la definizione delle regole, degli indirizzi e delle modalità riferite alla programmazione delle risorse FSC per i periodi 2000/2006 e 2007/2013.

Il Consiglio dei Ministri, in data 26 novembre 2010, ha approvato il Piano Nazionale per il Sud, che ha imposto una forte concentrazione di risorse su progetti strategici per lo sviluppo e la conseguente individuazione di iniziative a forte impatto regionale e interregionale.

Con delibera 11 gennaio 2011, n. 1, il CIPE, oltre a definire gli obiettivi, i criteri e le modalità per la programmazione delle risorse FSC per i periodi 2000/2006 e 2007/2013, ha disposto la ulteriore riduzione, da 452,316 a 407,084 milioni di euro dell'assegnazione del FAS 2007/2013 alla Regione Molise poste a copertura del PAR.

La stessa delibera, inoltre, ha stabilito la necessità che le regioni, per le quali non fosse avvenuta la presa d'atto da parte del CIPE dei Programmi regionali FAS 2007/2013, effettuassero la revisione del quadro finanziario conseguente alla riduzione delle assegnazioni operate, nonché la revisione ed l'aggiornamento dei Programmi stessi tenendo conto delle linee guida per la realizzazione del Piano Nazionale per il SUD al fine di renderli coerenti con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali dello stesso.

A tal fine, è stato avviato un nuovo processo di concertazione tecnico-istituzionale con il DPS.

Nel frattempo, con decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 88, tra l'altro, il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) ha assunto la nuova denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Il suddetto processo di concertazione tecnico-istituzionale sul Programma Attuativo Regionale (PAR) del Molise – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013 si è concluso in data 3 agosto 2011, con la presa d'atto del PAR Molise FSC 2007/2013 da parte del CIPE con deliberazione n. 63 (*G.U. n. 9 in data 12 gennaio 2012*).

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011, ha preso atto della decisione del CIPE nella seduta del 3 agosto 2011 ed ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), la cui dotazione è pari a 407,084 milioni di euro.

La copertura finanziaria del PAR è stata assicurata solo in data 26 marzo 2012, data in cui la Corte dei Conti ha registrato il provvedimento, previsto al punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007, del Direttore della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del MiSE, in data 20 gennaio 2012, di messa a disposizione delle risorse del FSC 2007-2013 alla Regione, provvedimento notificato alla Regione con nota prot. n. 4550-U del 5 aprile 2012.

L'Organismo di Certificazione del PAR, con nota prot. n. 1729/12 del 27 gennaio 2012, ha richiesto la prima quota a titolo di anticipazione di importo pari ad euro 32.566.720,00, trasferita alla Regione nel mese di giugno 2012.

La Regione Molise ha comunque garantito, attraverso l'anticipazione di risorse a carico del bilancio regionale, l'attivazione, sin dagli anni 2008/2009, di interventi previsti nell'ambito di alcune Linee di Intervento del Programma, in particolare nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e Imprenditorialità", al fine di contrastare la crisi economica e finanziaria in atto.

Ciò ha consentito, successivamente all'inserimento degli interventi in SGP e alla validazione dei dati di monitoraggio alla data del 31 dicembre 2012, l'accertamento della spesa sostenuta (in termini di costo realizzato a valere sul FSC 2007/2013) pari a 57.879.712,73 euro, comprensiva sia del 75% dell'importo della prima quota, pari a 24.425.040,00 euro, sia di una ulteriore spesa, pari a 33.454.672,73 euro, che rappresenta l'8,58% della dotazione complessiva del PAR.

2.1. Risultati e analisi dei progressi

Le tabelle contenute nel presente Rapporto riportano i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale al 31 dicembre 2012 del PAR Molise. Le tabelle sono state acquisite direttamente dalla banca dati del sistema informativo Sistema Gestione Progetti Query (SGPQ) del MiSE DPS, che ha fornito all'Organismo di Programmazione e Attuazione del Programma i report a supporto del RAE.

2.1.1. Avanzamento del Programma

Di seguito si riporta il Piano finanziario del PAR FSC Molise 2007/2013, articolato per Assi e Linee di intervento (Tabella 1), approvato dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 605 del 4 agosto 2011, a seguito della presa d'atto da parte del CIPE nella seduta del 3 agosto 2011 con deliberazione n. 63, a cui fa seguito il quadro relativo all'avanzamento del Programma (Tabella 2).

ASSE	Linee di intervento PAR Molise	Priorità QSN	FSC 2007-2013
Asse I Innovazione e Imprenditorialità	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	1	67.184.000,00
	I.B Fondo di garanzia	7	25.000.000,00
	I.C Innovazione e ricerca universitaria	7	22.250.000,00
Totale Asse I			**114.434.000,000**
Asse II Accessibilità	II.A Accessibilità materiale	6	103.330.000,00
	II.B Accessibilità immateriale	2	5.000.000,00
Totale Asse II			**108.330.000,000**
Asse III Ambiente e Territorio	III.B Difesa suolo	3	9.000.000,00
	III.C Rifiuti	3	19.700.000,00
	III.D Idrico	3	90.000.000,00
	III.F Sicurezza e legalità	8	5.000.000,00
Totale Asse III			**123.700.000,000**
Asse IV Inclusione e Servizi Sociali	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	4	5.000.000,00
	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	4	13.420.000,00
Totale Asse IV			**18.420.000,000**
Asse V Capitale Umano	V.A Istruzione	1	5.000.000,00
	V.B Progetto "Scuola Sicura"	1	25.000.000,00
Totale Asse V			**30.000.000,000**
Asse VI Governance e Azioni di Sistema	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	10	9.000.000,00
	VI.B Valutazione	10	1.500.000,00
	VI.C Monitoraggio	10	1.000.000,00
	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	10	700.000,00
Totale Asse VI			**12.200.000,000**
Totale Programma PAR FSC Molise 2007/2013			***407.084.000,000***

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma per Assi e Linee di intervento del PAR

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di intervento PAR	Dotazione FSC	Linea di azione PAR attivata	Progetti Attivati		Progetti validati al 31.12.2012		Ripartizione del valore totale per fonte di finanziamento					
						N.	Finanziamenti	N.	Finanziamenti	FSC Regione	FSC Stato	UE	Regione	Comune	Privato
1	1.2	1.2.1	V.A Istruzione	5,000	511 - Istruzione	5	1,050	5	1,050	*1,050*		-	-	-	-
	1.2	1.2.1	V.B Progetto "Scuola Sicura"	25,000	521 - Progetto "Scuola Sicura"	13	20,456	9	15,053	*11,797*		-	*2,841*	*0,415*	-
2	2.1	2.1.8	II.B Accessibilità immateriale	5,000	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
3	3.2	3.2.1	III.B Difesa suolo	9,000	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
	3.2	3.2.2	III.C Rifiuti	19,700	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
	3.2	3.2.1	III.D Idrico	90,000	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
4	4.1	4.1.1	IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi	5,000	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
	4.1	4.1.1	IV.B Rete socio-sanitaria regionale	13,420	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-
6	6.1	6.1.3	II.A Accessibilità materiale	103,330	2.1.1 - Interventi strategici per la mobilità	1	482,816[1]	-	-	-		-	-	-	-
7	7.2	7.2.2	I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	67,184	111 - Strumenti finanziari per la capitalizzazione delle imprese	2	31,138	2	31,138	*31,138*		-	-	-	-
					112 - Sostegno temporaneo per le imprese	2	15,958	2	15,958	*15,958*					
	7.2	7.2.3	I.B Fondo di garanzia	25,000	121 - Fondo di garanzia	42	10,225	42	10,225	*10,225*		-	-	-	-
	7.1	7.1.1	I.C Innovazione e ricerca universitaria	22,250	131 - Innovazione e ricerca universitaria	16[2]	22,250	14	7,000	*7,000*		-	-	-	-

[1] in data 28 settembre 2012 è stato sottoscritto l'APQ "Viabilità" tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un valore complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011 (quota Autostrada), 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 63/2011 e 246,240 milioni di euro quale quota del privato.

[2] In data 11 ottobre 2012 è stato stipulato tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca l'APQ "Innovazione e ricerca universitaria", che prevede, tra gli interventi "*cantierabili*", il finanziamento di n. 14 progetti di ricerca per un valore complessivo di 7,000 milioni di euro e, tra gli interventi "*non cantierabili*", il finanziamento di n. 2 opere infrastrutturali per un valore complessivo di 15,250 milioni di euro. I predetti due interventi saranno inseriti nel sistema di monitoraggio SGP non appena acquisiranno il requisito di "*cantierabili*".

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di intervento PAR	Dotazione FSC	Linea di azione PAR attivata	Progetti Attivati		Progetti validati al 31.12.2012		Ripartizione del valore totale per fonte di finanziamento					
						N.	Finanziamenti	N.	Finanziamenti	FSC Regione	FSC Stato	UE	Regione	Comune	Privato
8	8.1	8.1.2	III.F Sicurezza e legalità	5,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	10.1	10.1.1	VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	9,000	611 - Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	2	6,831	2	6,831	*6,831*	-	-	-	-	-
	10.1	10.1.1	VI.B Valutazione	1,500	621 - Valutazione	1	0,024	1	0,024	*0,024*		-	-	-	-
	10.1	10.1.1	VI.C Monitoraggio	1,000	-	-	-		-	-		-	-	-	-
	10.1	10.1.1	VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	0,700	641 - Comunicazione, informazione e pubblicità	1	0,001	1	0,001	*0,001*		-	-	-	-
			Totale	**407,084**		**85**	**590,748**	**78**	**87,279**	***84,023***	**-**	**-**	***2,841***	***0,415***	**-**

Tabella 2 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012 per priorità del QSN *(valori in milioni di euro)*

Alla data del 31/12/2012, nell'ambito del PAR Molise sono stati avviati complessivamente n. 7 Linee di intervento attuate attraverso Strumenti di Attuazione Diretta (SAD), per un valore complessivo di 85.681.727,41 euro, di cui 82.426.027,41 euro a valere sul FSC 2007/2013. Di questi, però, come si evince dalla Tabella 3, il valore degli interventi inseriti in SAD e validati in SGP è pari a 80.279.127,41 euro, di cui 77.023.427,41 a valere sul FSC 2007/2013.

Da evidenziare che nell'ambito di ogni SAD/Linea di intervento sono state avviatate più procedure di attivazione, ossia quelle procedura che portano alla individuazione dei beneficiari del finanziamento e, di conseguenza, dei progetti da inserire in SGP.

Inoltre, sempre alla stessa data di monitoraggio, sono stati stipulati n. 2 Accordi di Programma Quadro (APQ) «rafforzati», ai sensi della delibera del CIPE n.41/2012, per un valore complessivo di 505.066.326,53 euro, di cui 58.830.000,00 euro a valore sul PAR FSC 2007/2013 e 200.000.000,00 a valere sul PRA Molise FSC 2007/2013 (Delibera CIPE n. 62/2011 quota Autostrada). Di questi, però, come si evince dalla Tabella 3, il valore degli interventi inseriti in APQ e validati in SGP è pari a 7.000.000,00 euro a valere sul FSC 2007/2013.

Avanzamento del Programma – *Strumenti*	**Numero**	**Valore**	
		Totale	**di cui FSC**
SAD avviati	7	80.279.127,41	77.023.427,41
APQ stipulati	1	7.000.000,00	7.000.000,00
Totale	**8**	**87.279.127,41**	**84.023.427,41**

Tabella 2 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

La Tabella 4 evidenzia che degli 83 progetti monitorati in SGP, sono stati validati e consolidati i dati riferiti a 78 progetti, tutti attivi, di cui 9 per la realizzazione di opere e lavori pubblici, 23 per l'acquisizione di beni e servizi e 46 per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui.

Avanzamento del Programma – *Progetti*	**Numero**	**Valore**	
		Totale	**di cui FSC**
Progetti attivi[3]	**78**	**87.279.127,41**	**84.023.427,41**
– *di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici*	*9*	*15.053.100,00*	*11.797.400,00*
– *di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi*	*23*	*14.905.379,41*	*14.905.379,41*
– *di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui*	*46*	*57.320.648,00*	*57.320.648,00*
Progetti chiusi	-	-	-
– *di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici*	-	-	-
– *di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi*	-	-	-
– *di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui*	-	-	-
Totale	**78**	**87.279.127,41**	**84.023.427,41**

Tabella 3 – Avanzamento del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

[3] Per "Progetti Attivi" si intendono tutti i progetti costituenti uno strumento in stato diverso da "Chiuso" o "Annullato".

2.1.2. Avanzamento procedure di aggiudicazione

La tabella 5 fa riferimento a 2 progetti per i quali le rispettive procedure di aggiudicazione sono state portate a termine.

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	1	€ 827,75
Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta		***1***	***€ 827,75***
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	1	€ 0,00
	Invito a presentare le Offerte	1	€ 0,00
	Acquisizione Offerte	1	€ 0,00
	Stipula Contratto	1	€ 44.704,66
	Individuazione Lavori in Economia	1	€ 0,00
	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	1	€ 44.704,66
Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		***1***	***€ 89.409,32***
Totale		**2**	**€ 90.237,07**

Tabella 4 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.3. *Avanzamento Finanziario*

Il valore complessivo degli interventi validati in SGP al 31/12/2012 è di 87.279.127,41 euro, come riportato nella Tabella 6.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni è di 62.176.515,64 euro (pari al 71,24% del valore complessivo dei finanziamenti) e quello dei pagamenti è di 57.629.761,11 euro (pari al 66,03% dei finanziamenti e al 92,69% degli impegni).

La prima quota a titolo di anticipazione sul PAR Molise, di importo pari ad euro 32.566.720,00, è stata trasferita alla Regione nel mese di giugno 2012.

Programma: ***PAR Molise FSC 2007-2013***	**Numero Progetti**	**Finanziamenti**	***Trasferito* FSC***	**Impegni**	**Pagamenti**
Totale	**78**	**87.279.127,41**	**32.566.720,00**	**62.176.515,64**	**57.629.761,11**

Tabella 5 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

* importo totale trasferito dal MiSE a valere sul FSC 2007-2013 del PAR Molise

2.1.4. *Avanzamento procedurale*

Iter	**Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione di Opere Pubbliche**	**Progetti**	
		Numero	**Valore**
Realizzazione di Opere Pubbliche	Studio di fattibilità		
	Progettazione preliminare	2	3.582.600,00
	Progettazione definitiva	5	7.737.000,00
	Progettazione esecutiva	2	3.733.500,00
	Esecuzione lavori		
	Collaudo		
	Chiusura intervento		
	Funzionalità		
Totale		**9**	**15.053.100,00**

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Beni	Definizione e stipula contratto		
	Esecuzione fornitura		
	Verifiche e controlli	1	44.704,66
Acquisizione Servizi	Definizione e stipula contratto	1	6.786.087,00
	Esecuzione fornitura		
	Verifiche e controlli	2	24.587,75
Formazione	Definizione e regolamentazione attività		
	Esecuzione attività	2	€ 420.000,00
	Controllo chiusura finanziaria		
Iter Non Avviato	Fase Non Avviata	17	7.630.000,00
Totale		**23**	**14.905.379,41**

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - acquisizione di beni e servizi

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Concessione Finanziamento	1	136.928,00
	Esecuzione investimenti	42	17.962.168,00
	Chiusura intervento		
Aiuti a Individui	Concessione Finanziamento		
	Esecuzione investimenti		
	Chiusura intervento		
Acquisto di partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale	Autorizzazione acquisizione/conferimento		
	Esecuzione acquisizione/conferimento	3	39.221.552,00
Totale		**46**	**57.320.648,00**

Tabella 8 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

2.1.5. *Avanzamento economico*

Al 31/12/2012 il valore di costo realizzato del PAR Molise è di 57.879.712,73 euro, pari al 66,32% dei finanziamenti attivati. Non si registrano economie riprogrammabili.

Programma: *PAR Molise FSC 2007-2013*	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti – Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	**78**	**87.279.127,41**	**87.279.127,41**	**57.879.712,73**	**0,00**

Tabella 9 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.6. *Avanzamento fisico*

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario[4]	Valore target[5]	Valore raggiunto al 31/12/2012
Destinatari (NUMERO)	5	1.050.000,00	65,00	0,00
Durata in ore (NUMERO)	5	1.050.000,00	15.000,00	0,00
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	2	24.587,75	52,00	4,00
Postazioni di lavoro collegate (NUMERO)	1	44.704,66	25,00	25,00
Quota del capitale conferito (% sul TOTALE DI RIFERIMENTO)	2	12.221.552,00	24,51	24,51
Quota di partecipazione acquisita (% sul TOTALE DI RIFERIMENTO)	1	27.000.000,00	100,00	97,41
Studi o progettazioni (NUMERO)	1	23.760,00	1,00	1,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (METRI QUADRATI)	1	1.300.000,00	786,00	0,00

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario[4]	Valore target[5]	Valore raggiunto al 31/12/2012
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	10	13.340.844,41	2.578,00	78,00

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

[4] Per valore si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie.
[5] Il valore target è il valore attuale dell'indicatore. Nel caso in cui non sia valorizzato o sia parti a zero, si considera il valore iniziale.

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario[4]
Giovani che lasciano prematuramente la scuola	10	15.263.100,00
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prod./processo	14	7.000.000,00
Indice di intensità creditizia	27	378.000,00
Investimenti in capitale di rischio - expansion e replacement	19	56.942.648,00
Nessun indicatore	3	69.292,41
Tasso abbandono nei primi 2 anni di scuole secondarie sup.	4	840.000,00
Tracciabilità della spesa per investimenti	1	6.786.087,00

Tabella 12 – Indicatori di risultato QSN

2.2. Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Nella tabella 14 è riportato l'avanzamento procedurale e finanziario del PAR FSC Molise 2007/2013 al 31.12.2012 secondo le priorità del QSN.

Priorità QSN	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Priorità 1	14	16.103.100,00	-	-
Priorità 2	-	-	-	-
Priorità 3	-	-	-	-
Priorità 4	-	-	-	-
Priorità 5	-	-	-	-
Priorità 6	-	-	-	-
Priorità 7	60	64.320.648,00	57.320.648,00	56.620.338,40
Priorità 8	-	-	-	-
Priorità 10	4	6.855.379,41	4.855.867,64	1.009.422,71
Totale	**78**	**87.279.127,41**	**62.176.515,64**	**57.629.761,11**

Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Come già rappresentato in premessa, il PAR FSC Molise 2007-2013, approvato dal CIPE ad agosto 2011, ha potuto avere concreto avvio solamente con l'emanazione da parte del MiSE del decreto di messa a disposizione delle risorse, notificato ad aprile 2012.
Nei successivi paragrafi viene riportata la descrizione, nell'ambito delle singole priorità del QSN, delle diverse Linee di Intervento previste nel PAR Molise e delle relative azioni attivate alla data del 31/12/2012, evidenziando lo stato di avanzamento procedurale degli strumenti di attuazione (SAD e APQ).

2.2.1. *Priorità 1. Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane*

La priorità 1 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse V "Capitale umano" del PAR Molise, attraverso la realizzazione degli interventi previsti alle seguenti Linee di Intervento:

a) V.A Istruzione,

b) V.B Progetto "Scuola Sicura".

La Linea di intervento "**V.A Istruzione**" del PAR Molise concorre alla realizzazione della strategia del QSN per l'Obiettivo di Servizio "Istruzione", finalizzato ad innalzare le conoscenze degli studenti migliorando la qualità dei circuiti formativi ed i livelli di istruzione della popolazione, abbattendo la dispersione scolastica, in termini di abbandoni precoci, ed accrescendo il tasso di scolarizzazione.

In particolare, per il perseguimento degli obiettivi individuati nell'ambito della Linea di intervento V.A "Istruzione", l'Amministrazione regionale si è subito attivata, a seguito della notifica del provvedimento di messa a disposizione delle risorse, ed ha interamente programmato i 5,000 milioni di euro, previsti dal PAR FSC 2007/2013, attraverso due macro-azioni:

1. approvazione, con deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 16 maggio 2012, delle Linee di indirizzo del *"Sistema regionale di istruzione e formazione professionale"*, al fine di consentire l'attivazione e l'operatività dell'offerta formativa dei percorsi triennali, a partire dall'anno scolastico formativo 2012-2013, in adempimento al diritto-dovere all'istruzione e formazione, per un importo complessivo di 3,500 milioni di euro, interamente a valere sulle risorse FSC 2007/2013.
   La Giunta Regionale, infatti, con successiva deliberazione del 4 giugno 2012 n. 352, ha approvato l'avviso pubblico, relativo al primo ciclo dei percorsi triennali, finalizzato alla presentazione da parte degli istituti professionali e delle agenzie formative regionali delle manifestazioni di interesse per la realizzazione di percorsi triennali per l'anno scolastico formativo 2012-13. A seguito della valutazione delle proposte pervenute, effettuata da apposita Commissione di valutazione, sono stati ammessi a finanziamento n. 5 progetti, per un importo complessivo di 1,050 milioni di euro, che hanno portato all'attivazione di altrettanti percorsi formativi triennali, di cui 3 nella provincia di Campobasso e 2 nella provincia di Isernia, ognuno con una classe composta da un numero di alunni che varia da 13 a 18 unità. I 5 progetti sono monitorati in SGP;
2. attivazione, con deliberazione di Giunta regionale n. 470 del 26 giugno 2012, di strumenti innovativi volti allo sviluppo delle competenze - Progetto "Scuola Digitale", per un importo complessivo di 1,500 milioni di euro, interamente a valere sulle risorse del FSC 2007/2013, finalizzando 0,500 milioni di euro alla realizzazione dell'Accordo di Programma proposto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e 1,000 milione di euro all'Azione "Accrescimento delle competenze degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione".
   Nel dettaglio, in data 18 settembre 2012, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma operativo tra il MIUR, la Regione Molise e l'Ufficio Scolastico Regionale. L'Accordo, finanziato dalla Regione Molise per 500.000 euro a valere sul PAR FSC 2007-2013 e dal MIUR per euro 172.403 a valere sulle risorse dell'Agenda digitale, prevede di accelerare l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale attraverso l'implementazione delle seguenti azioni:
   - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) in classe;
   - Cl@ssi 2.0;
   - Scuol@2.0;
   - Scuola di montagna.

La seconda Azione denominata "Accrescimento delle competenze degli studenti e delle capacità di apprendimento della popolazione" è stata elaborata dall'IRRE (Istituto Regionale per la Ricerca Educativa) Molise ed è strettamente collegata alle iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale. Gli obiettivi progettuali sono finalizzati a:

- migliorare le competenze del personale docente nel quinto anno della primaria, terzo anno della secondaria di primo grado e primo biennio della secondaria di secondo grado;
- favorire le re-immissione dei drop-out e il mantenimento dei soggetti a rischio di marginalità nel circuito dell'istruzione formazione;
- promuovere il diritto dovere all'istruzione/formazione, anche attraverso la sensibilizzazione e la partecipazione della comunità regionale e delle famiglie;
- attivare strumenti premiali per l'elevazione delle competenze;
- migliorare le competenze nelle aree della lettura e della matematica e le competenze linguistiche di tutti gli allievi del quinto anno della primaria, terzo anno della secondaria di primo grado e primo biennio della secondaria di secondo grado.

Il progetto è in fase di definizione.

La Linea di intervento "**V.B Progetto Scuola Sicura**" del PAR Molise prevede il completamento del Progetto "Scuola sicura", avviato dalla Regione, dopo il sisma del 2002, e finalizzato a garantire gli interventi necessari per la messa in sicurezza e l'adeguamento antisismico delle scuole, attraverso la programmazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, per un importo pari a 20,00 milioni di euro nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Scuola", a valere sulle risorse della delibera CIPE n.20/2004, e per un ulteriore importo di 9,44 milioni di euro nell'ambito del I Atto integrativo, a valere sulle risorse della delibera CIPE n.3/2006.

A tale scopo, alla Linea di intervento V.B Progetto "Scuola sicura", è stata attribuita una dotazione finanziaria di 25,000 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione di nuovi edifici (poli scolastici intercomunali a servizio di più Comuni) o a interventi di ristrutturazione di quelli esistenti, con l'obiettivo di prevenire e ridurre il rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali nelle scuole dell'intero territorio regionale.

Nel mese di luglio 2012, la Regione Molise ha presentato al DPS una proposta di programmazione delle risorse FSC con un programma di interventi riguardante il settore scolastico denominato "Piano scuola sicura" per un importo complessivo di 38,028 milioni di euro, di cui 22,800 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 riferite a n. 15 progetti e 15,22 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2000-2006 riferite a n. 16 progetti.

Il CIPE, nella seduta del 3 agosto 2012, con deliberazione n. 91, ha approvato la predetta programmazione per l'importo complessivo di 38,028 milioni di euro, a carico delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relative alla Regione Molise, per il finanziamento degli interventi compresi nel "Piano scuola sicura", stabilendo quale modalità attuativa degli stessi quella dello strumento di attuazione diretta (SAD) e l'utilizzo di SGP per il relativo monitoraggio.

Alla data del 31 dicembre 2012, dei 15 progetti ammessi a finanziamento sulla quota FSC 2007/2013, 13 sono monitorati in SGP, per un valore complessivo di 20,456 milioni di euro, di cui 17,200 milioni di euro FSC 2007/2013.

2.2.2. *Priorità 2. Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività*

La priorità 2 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse II "Accessibilità" del PAR Molise, attraverso l'attivazione delle azioni previste alla Linea di Intervento "**II.B – Accessibilità immateriale**".

Nell'ambito di questa Linea di intervento è previsto il completamento delle infrastrutture di banda larga, necessarie ad una adeguata diffusione dei servizi non solo verso le imprese ma anche verso la popolazione, con particolare riguardo alle zone di più difficile accesso. La linea di intervento concorre, inoltre, alla diffusione dei servizi digitali avanzati attraverso la realizzazione di un "Centro di servizi multicanale" per il miglioramento dei rapporti tra i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni.

Al 31 dicembre 2012 non sono state poste in essere iniziative per l'attivazione della Linea di Intervento "II.B – Accessibilità immateriale".

2.2.3. *Priorità 3. Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo*

La priorità 3 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse III "Ambiente e territorio" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

c) III.B Difesa del suolo,

d) III.C Gestione dei Rifiuti Urbani,

e) III.D Sistema idrico integrato.

La Linea di Intervento "**III.B Difesa del suolo**", con dotazione finanziaria complessiva pari a 9,000 milioni di euro, prevede la realizzazione di interventi per la prevenzione dai rischi naturali e/o il ripristino di condizioni di sicurezza in relazione a fenomeni derivanti da situazioni di rischio idrogeologico. In particolare, gli interventi, già individuati dall'Amministrazione regionale nell'ambito del PAR, sono finalizzati alla tutela della popolazione e del territorio, attraverso la mitigazione del rischio di alluvione, di frana ed il recupero dell'equilibrio della risorsa idrica. L'azione mira, pertanto, alla realizzazione di opere infrastrutturali di consolidamento di centri abitati e sistemazione di versanti dissestati attraversati da viabilità principale o minacciati da condizioni idrauliche a carattere erosivo.

Della dotazione finanziaria della Linea di intervento III.B, 3,000 milioni di euro, programmati in interventi di contrasto del rischio idrogeologico, sono posti a cofinanziamento delle risorse del Fondo Infrastrutture del Ministero dell'Ambiente (Delibera CIPE n. 83/2009) nell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale, il cosiddetto "Piano frane e versanti", sottoscritto il 2 maggio 2011 tra la Regione Molise e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Il valore dell'Accordo di Programma è pari a 27,000 milioni di euro, di cui 24,000 milioni di euro a carico Fondo Infrastrutture del MATTM e i restanti 3,000 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2007-2013 del PAR Molise.

Successivamente, in data 9 gennaio 2012, è stato sottoscritto tra il Presidente della regione Molise, il Ministro per la Coesione Territoriale e il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un Verbale di Accordo che prevede l'impegno per la Regione Molise a cofinanziare il "Piano frane e versanti"

per complessivi 14,000 milioni di euro, a causa delle riduzioni di bilancio intervenute nel 2011 che avevano determinato la riduzione del finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente. La Regione, pertanto, si è impegnata a cofinanziare il Piano con ulteriori 11,000 milioni di euro da reperire attraverso la riprogrammazione del PAR.

Il CIPE, nella seduta del 20 gennaio 2012, con delibera n. 8 *(G.U. 25 maggio 2012, n. 121)*, tra gli altri, ha individuato per il Molise n. 87 interventi di "carattere strategico regionale" prioritari e urgenti ai fini della prevenzione e della mitigazione dei rischi da dissesto idrogeologico, per un importo complessivo di 27,000 milioni di euro, la cui copertura finanziaria è garantita per 2,441 milioni di euro dal Fondo infrastrutture del MATTM, per 10,559 dal FSC 2007/2013 nazionale e per 14,000 dal FSC 2007/2013 regionale, confermando, di fatto, l'impegno della Regione Molise di cui al Verbale di Accordo del 9 gennaio 2012.

A tal fine, con deliberazione del 20 novembre 2012, n. 740, in adempimento al predetto impegno assunto e a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 8/2012, la Giunta regionale ha disposto che le ulteriori risorse necessarie fossero reperite nell'ambito della Linea di intervento "III.D Servizio idrico integrato", specificando che tale riduzione non interessasse l'intervento "*Piano-Programma di abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni della Regione Molise*", in quanto finalizzato all'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato".

Il PAR Molise, pertanto, dovrà essere oggetto di riprogrammazione, secondo quanto previsto al punto 7.3 della Delibera CIPE n. 166/2007 e al punto 2.1 della Delibera CIPE n. 41/2012.

La Linea di Intervento "**III.C Gestione Integrata dei Rifiuti urbani**", con dotazione finanziaria complessiva pari a 19,700 milioni di euro, è finalizzata alla tutela e al miglioramento della qualità dell'ambiente in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani, attraverso la realizzazione di interventi volti a:

- diminuire il conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica;
- ampliare e rafforzare la raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante la realizzazione di stazioni e piattaforme ecologiche;
- introdurre la raccolta della frazione umida;
- informare e sensibilizzare i cittadini e le imprese in genere, al fine di migliorare la politica del recupero del rifiuto indifferenziato;
- promuovere il completamento del ciclo *trattamento-recupero-smaltimento* all'interno dei territori provinciali;
- promuovere il recupero energetico (biogas) da discariche.

Gli interventi da realizzare nell'ambito di tale Linea di intervento concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio "Gestione di rifiuti urbani".

Il *"Piano di gestione dei rifiuti della regione Molise"*, attualmente in vigore, è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 280 del 22 luglio 2003. A seguito del mutato contesto normativo, comunitario e nazionale, la Regione ha avuto l'esigenza di adottare un nuovo Piano di Gestione del ciclo dei rifiuti sulla base e nel pieno rispetto dei principi e delle linee guida della normativa nazionale ed europea.

In questa direzione, la Giunta Regionale, con deliberazione del 20 maggio 2011, n. 395, ha affidato al Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli l'elaborazione e la

redazione del Piano di Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e speciali della Regione Molise, con l'obiettivo di riorganizzare la gestione complessiva del sistema di raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti secondo standard di efficienza ed economicità.

Il Piano è stato consegnato nel mese di aprile 2012 ed è stato oggetto di presa d'atto da parte dell'amministrazione regionale con deliberazione n. 51 del 25 gennaio 2013. Al fine della sua approvazione, al nuovo *"Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Molise"* dovrà applicarsi la procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), non ancora attivata.

Successivamente all'approvazione del Piano Regionale saranno aggiornati anche i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti (PPGR).

Nel frattempo, la Giunta regionale, con deliberazione del 20 febbraio 2012, n. 105, ha approvato le *"Linee guida regionali, per la progettazione e comunicazione dei sistemi di raccolta differenziata e per la realizzazione e la corretta gestione delle isole ecologiche"*, che fissano i principi per la progettazione, la realizzazione o l'adeguamento dei Centri Comunali (o intercomunali) di Raccolta (CCR), identificando le modalità di conferimento e le tipologie di rifiuti conferibili nonché i requisiti e i costi necessari per la gestione di un ecocentro, e che definiscono le attività di start up necessarie per l'avvio della raccolta differenziata, individuando le misure amministrative a supporto.

Tali Linee guida sono assunte quali disposizioni di indirizzo, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Regionale dei Rifiuti.

La Linea di intervento "**III.D Sistema idrico integrato**", con dotazione finanziaria complessiva pari a 90,000 milioni di euro, è finalizzata alla realizzazione di interventi volti alla ricerca delle perdite con relativa eliminazione delle stesse ed all'attività di adeguamento, normalizzazione ed estensione della rete idrica integrata.

Nell'ambito del PAR sono stati individuati i seguenti interventi, non ancora attivati:

a. Piano-Programma di abbattimento delle perdite nelle reti di distribuzione interne ai Comuni della Regione Molise, 30,000 milioni di euro;

b. Piano di protezione delle aree fluviali e lacustri. Salute dei bacini imbriferi molisani – salvaguardia, valorizzazione, potenziamento delle risorse idriche - sistema Biferno / Invaso Liscione, 25,000 milioni di euro;

c. Intervento per l'utilizzazione a scopo potabile ed idroelettrico delle acque derivanti dall'impianto irriguo della piana di Venafro, 25,000 milioni di euro;

d. Opere di completamento della vasca di espansione sul fiume Cavaliere in località Fossatella (IV lotto), 10,000 milioni di euro.

In particolare, come già su riportato, la Linea di Intervento III.D è stata oggetto di riduzione della dotazione finanziaria per 11,000 milioni di euro, lasciando immutato l'intervento di cui alla lettera a., in quanto finalizzato all'Obiettivo di Servizio "Servizio idrico integrato".

2.2.4. Priorità 4. Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

La priorità 4 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse VI "Inclusione e Servizi Sociali" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

f) IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi,

g) IV.B Rete socio-sanitaria regionale.

Gli interventi da realizzare nell'ambito di tali Linee di intervento concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio "Servizio di cura per l'infanzia e gli anziani".

La Linea di intervento "**IV.A Inclusione sociale e Interventi socio-educativi**", con una dotazione finanziaria di 5,000 milioni di euro, ha lo scopo di innalzare la partecipazione femminile al mercato del lavoro attraverso l'alleggerimento delle obbligazioni familiari a carico delle donne operando attraverso il miglioramento e/o la realizzazione di strutture socio-educative.

La Regione, nello specifico, si propone di aumentare l'offerta dei servizi a gestione diretta da parte dei comuni o affidati dagli stessi in gestione a soggetti esterni, nonché dei servizi per l'infanzia nei luoghi di lavoro delle aziende e della Pubblica Amministrazione. Lo scopo dei servizi socio-educativi per l'infanzia è quello di promuovere il supporto alle esigenze del genitore sia attraverso l'aumento complessivo dei posti e dei servizi, sia attraverso azioni che migliorino l'accesso agli stessi.

A tal fine, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 720 del 13 novembre 2012, ha attivato la Linea di intervento IV.A del PAR Molise per un impegno finanziario pari a 2,400 milioni di euro, per il finanziamento, nell'ambito dei servizi dedicati alla prima infanzia, delle "Sezioni primavera" per gli anni educativi 2012/13, 2013/14 e 2014/15.

La Linea di intervento "**IV.B Rete socio-sanitaria regionale**", con una dotazione finanziaria di 13,420 milioni di euro, individua una serie di interventi volti a garantire una maggiore e più qualificata offerta di servizi socio-sanitari in favore degli anziani, anche attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali di completamento delle strutture residenziali.

In particolare, con deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 15 gennaio 2013 è stata attivata, per il triennio 2013-2015, la Linea di intervento "IV.B Rete socio-sanitaria regionale" per il finanziamento, nell'ambito dei servizi per gli anziani, del servizio di teleassistenza/telesoccorso e del programma sperimentale di telemedicina rivolto ad un target specifico di pazienti affetti da una specifica patologia, per complessivi 1,350 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013.

Inoltre, con deliberazione della Giunta n. 36 del 15 gennaio 2013, la Regione ha approvato gli interventi e le Azioni, di seguito riportati, da finanziare nell'ambito di tale Linea di intervento:

- Completamento residenza anziani, Comune di Palata – euro 600.000
- Riqualificazione immobile in casa protetta per anziani, Comune di Ripabottoni – euro 335.500
- Azione 1. Integrazione delle politiche sociali e sanitarie e realizzazione del cruscotto di controllo dell'ADI - euro 520.000
- Azione 2. Potenziamento delle "Dimissioni Protette" - euro 1.300.000,00

- Azione 3. Acquisto di sistemi portatili di diagnostica per immagini - euro 400.000,00
- Azione 4. Attività di informazione ed aggiornamento per i Medici di Medicina Generale - euro 100.000,00
- Azione 5. Informazione/formazione per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle figure professionali coinvolte nel sistema ADI - euro 139.500,00
- Azione 6. Qualificazione e sostegno del lavoro di cura ed assistenza svolto privatamente a domicilio degli anziani da collaboratori privi di qualifiche professionali - euro 600.000,00
- Azione 7. Implementazione dell'Assistenza Domiciliare per pazienti con gravi patologie per qualificare ed integrare gli interventi socio-sanitari ed evitare il ricorso ai ricoveri impropri - euro 3.600.000,00
- Azione 8. Automatizzazione della gestione dei servizi di assistenza domiciliare - euro 125.000,00
- Azione 9. Potenziamento dell'Assistenza Domiciliare per le persone affette dal morbo di Alzheimer - euro 1.350.000,00
- Azione 10. Assistenza tutelare di base - euro 3.000.000,00.

Le Azioni concorrono al raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio "Servizio di cura per gli anziani", consentendo il miglioramento dell'indicatore S.06 "Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto alla popolazione anziana (65 anni e oltre)".

2.2.5. Priorità 6. Reti e collegamenti per la mobilità e accessibilità immateriale

La priorità 6 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse II "Accessibilità" del PAR Molise, attraverso l'attivazione degli interventi previsti nella Linea di Intervento "**II.A – Accessibilità materiale**".

La Linea di Intervento II.A, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 103,330 milioni di euro, prevede la realizzazione di interventi strategici per la mobilità, il potenziamento della rete stradale regionale e la realizzazione di interventi integrati diretti al recupero ed all'innalzamento dei livelli di funzionalità e di efficienza del sistema stradale primario e secondario, attribuendo priorità agli interventi strategici per il miglioramento della mobilità regionale, anche al fine di risolvere i problemi di isolamento regionale e ridare slancio alla mobilità di persone e merci indispensabile per lo sviluppo delle attività produttive.

In particolare, concorre al raggiungimento di tali obiettivi la realizzazione dell'intervento *"Bretella di collegamento meridionale A1-A14 (S. Vittore-Termoli) - Tratta A San Vittore-Campobasso. Avvio opere primo stralcio funzionale - 1^ tratta esecutiva Campobasso – Castelpetroso km 34,3"*, inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Viabilità", sottoscritto in data 28 settembre 2012 tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011, 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 63/2011 (già programmato nell'ambito della Linea di Intervento II.A "Accessibilità materiale", Azione II.A.1 "Interventi strategici per la mobilità" del PAR Molise 2007/2013) e 246,240 milioni di euro quale quota del privato.

Tale intervento è qualificato come "progetto strategico" (azione cardine di cui alla delibera CIPE n.166/2007 e s.m. e i.).

La progettazione preliminare dell'intervento è conclusa ed è in attesa di approvazione da parte del CIPE.

Inoltre, nell'ambito del PAR Molise all'Azione II.A.2 "Viabilità di convergenza regionale ed interregionale", sono stati individuati interventi volti a favorire il graduale e progressivo miglioramento della dotazione delle infrastrutture di rete, sia attraverso il consolidamento e il miglioramento della rete stradale esistente, sia attraverso l'introduzione di nuovi collegamenti viari strategici:

a. Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87, nel tratto S.Elia-Casacalenda-Larino per un costo complessivo di 75,000 milioni di euro, di cui 10,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;

b. Completamento Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro per un costo complessivo di 2,400 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;

c. Nuova strada di collegamento rapido – Sant'Elia A. P. – Pietracatella – Fondovalle Biferno - Fondovalle Tappino per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 17,350 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;

d. Completamento collegamento trasversale tra fondovalle Trigno e fondovalle Biferno, all'altezza di Mafalda-Palata (Castellelce) per un costo complessivo di 150,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013;

e. Fresilia, per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 15,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013.

Con deliberazione di Giunta n. 32 del 15 gennaio 2013, la Regione ha approvato l'articolazione in due sub-progetti dell'intervento di cui alla lettera a), l'individuazione degli enti attuatori/stazioni appaltanti degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) e gli stralci esecutivi che si andranno ad eseguire con le risorse FSC 2007/2013 per gli interventi di cui alle lettere a), c) e d), come segue:

a. "Completamento adeguamento e miglioramento della SS 87, nel tratto S.Elia-Casacalenda-Larino" per un costo complessivo di 75,000 milioni di euro, di cui 10,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013:

   a.1) "Lotto A7 dal Km. 167+000 al Km. 170+000", 6,820 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Soggetto attuatore ex OPCM 3880/2010;

   a.2) "Svincolo di Casacalenda sud", 3,180 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.

b. Completamento Progettazione definitiva SS 17 "Dell'Appennino abruzzese ed Appulo - Sannitico" Lotto 0 di collegamento tra il bivio di Pesche al Km 181 + 500 della SS 17 ed il lotto 1 della SSV Isernia - Castel di Sangro per un costo complessivo di 2,400 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 - Ente attuatore/stazione appaltante Comune di Isernia.

c. Nuova strada di collegamento rapido – Sant'Elia A. P. – Pietracatella – Fondovalle Biferno - Fondovalle Tappino per un costo complessivo di 40,000 milioni di euro, di cui 17,350 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013. Stralcio esecutivo "F.V. Tappino – bivio di Pietracatella", Importo 17,350 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.

d. Completamento collegamento trasversale tra fondovalle Trigno e fondovalle Biferno, all'altezza di Mafalda-Palata (Castellelce) per un costo complessivo di 150,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013. Stralcio esecutivo "Lotto di completamento" Importo 22,000 milioni di euro - Ente attuatore/stazione appaltante Amministrazione provinciale di Campobasso.

Per questi interventi, qualificati come "progetti strategici" (azioni cardine di cui alla delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i.), è stata richiesta la documentazione utile all'avvio dell'istruttoria per la stipula del I Atto integrativo all'APQ "Viabilità".

2.2.6. Priorità 7. Competitività dei sistemi produttivi e occupazione

La priorità 7 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e Imprenditorialità" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

h) I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro,

i) I.B Fondo di garanzia,

j) I.C Innovazione e ricerca universitaria.

L'intero Asse I concorre al finanziamento di azioni rivolte al sistema imprenditoriale locale, che rivestono significativa importanza nell'ambito della strategia per lo sviluppo locale regionale. Da evidenziare che una quota consistente delle risorse dell'Asse è stata attivata, nelle more della presa d'atto del PAR Molise da parte del CIPE, per il superamento della fase di crisi finanziaria che, a partire dalla fine del 2008, ha colpito l'intero sistema imprenditoriale locale.

Nell'ambito della Linea di intervento **"I.A – Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro"**, che presenta una dotazione finanziaria complessiva di 67,184 milioni di euro, sono state attivate misure anticrisi rivolte alle filiere avicola, saccarifera e tessile, attraverso la capitalizzazione pubblica (settore avicolo e saccarifero) e misure di sostegno temporaneo (attraverso prestiti) rivolte, in particolare, al tessile e al saccarifero.

In particolare, nell'ambito dell'Azione *"I.A.1 Strumenti finanziari per la capitalizzazione delle imprese"*, finalizzata a favorire la capitalizzazione delle imprese per la realizzazione di strategie di rilancio aziendale e di ristrutturazione e diversificazione delle attività, la Regione ha realizzato operazioni, rivolte al settore avicolo e saccarifero, che rientrano nella tipologia di strumento finanziario a titolo di *turnaround* (Fondo per rilancio di imprese) a condizioni di mercato, con strategia di uscita (liquidazione della partecipazione secondo un piano inteso ad ottenere il massimo rendimento). Gli interventi attivati rispondono alle finalità individuate dalle normative straordinarie, dalle circolari e dalle direttive vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, per contrastare la difficile crisi finanziaria.

Nell'ambito dell'Azione *"I.A.2 Sostegno temporaneo per le imprese"*, l'Amministrazione regionale è intervenuta, in via del tutto eccezionale, a sostegno delle imprese che si sono trovate in situazioni di temporanea difficoltà, anche attraverso la concessione di prestiti necessari all'attuazione di programmi di ristrutturazione, di consolidamento e di diversificazione produttiva e a condizione che le imprese abbiano dimostrato di trovarsi in situazioni di difficoltà finanziaria e solo in presenza di gravi ragioni sociali determinanti per la crisi di impresa.

Gli interventi posti in essere dall'Amministrazione regionale, nell'ambito delle predette Linee di azione, hanno costituito misure straordinarie, tese a salvaguardare le realtà produttive sane ed efficienti che operano nel territorio, consentendo alle stesse di limitare, per quanto possibile, gli effetti dannosi della sfavorevole congiuntura economica e della particolare difficoltà finanziaria, favorendo il graduale ritorno ad una situazione di normalità, condizione necessaria per la stabilizzazione delle principali filiere produttive. Il sostegno finanziario è stato indirizzato anche ai fornitori dell'intera filiera produttiva al fine di sopperire alle immediate esigenze di natura finanziaria, legate ad una temporanea carenza di liquidità e nell'ottica di una pronta ripresa della loro attività produttiva, indispensabile anche al consolidamento dell'intera filiera produttiva.

Nello specifico, la Regione a sostegno del settore avicolo aveva disposto, in un primo momento, con deliberazione di Giunta n. 1395 del 17 dicembre 2008, l'erogazione a titolo di prestito di 5,000 milioni di euro in favore di Solagrital. Con successivo provvedimento n. 370 del 1 aprile 2009, ad oggetto *"Crisi filiera Avicola – Provvedimenti"*, la Giunta regionale è ricorsa ad un'operazione di capitalizzazione della filiera avicola, finalizzata all'acquisizione delle partecipazioni della Solagrital per un importo complessivo fino ad un massimo di 27,000 milioni di euro, di cui 22,000 milioni di euro da corrispondere *ex novo* e 5,000 milioni di euro, già corrisposti in attuazione della DGR n. 1395/2008, da convertire in partecipazioni. Il contratto preliminare di compravendita, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 544 del 15 maggio 2009, che prevedeva l'acquisto da parte della Regione delle partecipazioni detenute da Solagrital Sc in costituenda società di capitali, per il rilancio della filiera, è stato sottoscritto in data 18 maggio 2009.

Per quanto riguarda le azioni a sostegno del settore saccarifero, la Giunta Regionale con deliberazione n. 294 del 26 marzo 2009, ad oggetto *"Crisi finanziaria filiera saccarifera – Sostegno temporaneo condizionato in favore di Zuccherificio del Molise Spa – Determinazioni"*, ha autorizzato, in favore dello Zuccherificio del Molise Spa, l'erogazione di un prestito dell'importo massimo di 15,000 milioni di euro.

Successivamente, con deliberazione di Giunta n. 94 del 16 febbraio 2010, ad oggetto *"Rimodulazione dell'assetto statutario e interventi finanziari e patrimoniali per la società "Zuccherificio del Molise SpA" – Determinazioni"*, tra le altre, sono state approvate, da un lato, la modifica allo Statuto della società Zuccherificio del Molise SpA, dall'atro, le ipotesi di intervento finanziario e patrimoniale nelle misure di un ulteriore prestito, pari a 5,000 milioni di euro, concesso ed erogato alle stesse condizioni stabilite dalla DGR n. 294/2009, e di una azione di capitalizzazione, in conto futuro aumento di capitale, fino ad un importo massimo di 10,000 milioni di euro, autorizzandone la verifica e l'istruttoria.

L'operazione di prestito è stata effettuata per l'importo di 5,000 milioni di euro nel mese di giugno 2010 e, successivamente, a seguito di un altro iter procedurale relativo ad un secondo *step* dell'operazione di capitalizzazione da attuare nel settore saccarifero, conclusasi con decisione della Giunta regionale del 20 marzo 2012, n. 188, parte di tale finanziamento è stato convertito in capitalizzazione, residuando quale operazione di prestito l'importo di euro 958.168,00.

L'azione di capitalizzazione, a seguito della proposta effettuata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1031 del 1 dicembre 2010 e approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 9 dicembre 2010 con deliberazione n. 303, è stata realizzata per un importo complessivo di 4,138 milioni di euro, a fronte di un aumento di capitale sociale deliberato di 7,000 milioni di euro e, comunque, nel limite dei 10,000 milioni di euro previsti dalla suddetta DGR n. 94/2010.

Altro settore produttivo che ha visto l'intervento della Regione a sostegno dell'economia molisana, è stato quello tessile, che nel 2009 ha attraversato un momento di grave disagio finanziario, accentuato dalla situazione di crisi, che ha colpito, in particolare, l'intero Gruppo "IT Holding".

La Regione Molise con deliberazione di Giunta n. 425 del 21 aprile 2009, ad oggetto "*Interventi a sostegno delle aziende molisane fornitrici delle società appartenenti al Gruppo IT Holding, in amministrazione straordinaria. Provvedimenti*", ha autorizzato, in favore delle aziende del settore con sede legale e operativa in Molise, che alla data del 12 febbraio 2009 risultassero creditrici delle società del Gruppo "IT Holding", l'erogazione di prestiti a condizioni di mercato per il tramite della "Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise - Finmolise SpA", società *in house*, destinando all'attuazione di tale intervento l'importo massimo di 6,060 milioni di euro.

Nello specifico, nell'ambito della predetta operazione attuata mediante la Finmolise SpA, sono stati sottoscritti 44 contratti di concessione del prestito per un valore complessivo di 4,479 milioni di euro.

Detto intervento, alla data di monitoraggio del 31/12/2012, non è stato inserito in SGP.

Nell'ambito della Linea di intervento "**I.B Fondo di garanzia**", con una dotazione finanziaria complessiva pari a 25,000 milioni di euro, è stato attivato, con decisione della Giunta regionale, di cui alla deliberazione n. 542 dell' 11 maggio 2009, un Fondo unico anticrisi sia per interventi di investimento che per interventi di tipo finanziario (necessità di liquidità). Tale Fondo opera anche come strumento di garanzia, cogaranzia e controgaranzia e garantisce operazioni quali: fondo di garanzia per investimenti, ordinari ed innovativi, fondo di garanzia per liquidità, interventi di capitalizzazione, fondo di garanzia per *factoring*, mutui e *leasing*, prestiti di partecipazione, consolidamento debiti da breve a medio-lungo periodo, cessione pro solvendo crediti, fondo di garanzia per differimento oneri sociali, fondo di garanzia per *start up* di imprese, sostegno per il microcredito, aiuti al capitale di esercizio, anticipazione ed accelerazione dei pagamenti regionali.

Tra gli interventi realizzati, in coerenza con la Linea I.B, è stata autorizzata, con deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 31 gennaio 2012 (approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 4 febbraio 2012 con deliberazione n. 17), una seconda fase dell'azione di capitalizzazione in favore dello Zuccherificio del Molise Spa, che ha previsto la ricapitalizzazione societaria fino alla ricostituzione del capitale sociale, attraverso un'azione combinata di fattori fino alla concorrenza necessaria, mediante il ricorso alla conversione di parte dei finanziamenti in essere.

La Regione, infatti, con deliberazione della Giunta regionale n. 188 del 20 marzo 2012, in attuazione delle citate DGR n. 1031/2010 e n. 59/2012, così come approvate dal Consiglio regionale, ha autorizzato l'operazione di capitalizzazione, fissando l'importo complessivo ad euro 8.083.633,00, e stabilendo la percentuale di capitalizzazione imputabile al ricorso alla conversione di parte dei finanziamenti in essere, in *capitalizzazione turnaround*, in misura pari al 50% del totale, per un importo pari ad euro 4.041.833,50, riservando la parte residua, pari ad euro 4.041.833,50, a titolo di *capitalizzazione turnaround* diretta.

Sempre nell'ambito della Linea di Intervento I.B, sono state attivate, inoltre, azioni per il sostegno al mondo imprenditoriale molisano, mediante due avvisi pubblici "*Incentivo alla capitalizzazione - Cinque per uno*" e "*Piccolo prestito - Mi fido di te*", approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 208 del 2 aprile 2012 e volti a favorire l'accesso al credito e la creazione di liquidità immediata per le imprese, attraverso l'attivazione di strumenti finanziari innovativi e procedure di semplificazione per l'erogazione delle risorse.

In particolare, con "Incentivo alla capitalizzazione - Cinque per uno", la Regione Molise, congiuntamente agli Istituti di credito convenzionati con la finanziaria regionale, agevola l'accesso al credito delle piccole e

medie imprese (PMI) che aumentano il proprio capitale sociale, mediante l'istituzione di un apposito fondo rotativo, con una dotazione complessiva di 10,000 milioni di euro.

L'obiettivo è quello di contribuire alla copertura delle esigenze finanziarie volte alla realizzazione di programmi di investimento e al miglioramento della struttura e dell'organizzazione aziendale in un periodo di assoluta difficoltà nel reperire risorse per operare ed investire.

Le operazioni agevolabili fanno riferimento a tutte le possibili forme di intervento finanziario per rafforzare le condizioni di liquidità delle imprese nel breve periodo e consentire ad esse di avere dotazioni adeguate e necessarie per realizzare le prospettive di ripresa e di sviluppo volte alla realizzazione sia di programmi di investimento sia di altre attività aziendali.

Alla data del 31 dicembre 2012, sono state istruite positivamente e deliberate dalla finanziaria regionale Finmolise SpA n. 43 richieste di prestito, per un valore complessivo di 4,531 milioni di euro, a fronte delle quali sono state adottati n. 24 provvedimenti di concessione del finanziamento, con un'erogazione pari a 2,896 milioni di euro.

L'altro strumento, denominato "Piccolo prestito - Mi fido di te", agevola l'accesso al credito delle micro imprese in un periodo di assoluta difficoltà a recepire risorse per operare ed investire. In quest'ottica è stato costituito un apposito fondo rotativo, con una dotazione complessiva di 3,000 milioni di euro, per l'assegnazione di piccoli prestiti sia alle micro imprese già esistenti ed operanti sul territorio, sia a quelle in fase di *start up*.

Le operazioni agevolabili fanno riferimento a tutte le possibili forme di intervento finanziario per rafforzare le condizioni di liquidità delle imprese nel breve periodo e consentire ad esse di disporre di un capitale circolante più adeguato a realizzare le prospettive di ripresa e di sviluppo nel breve termine.

Alla data del 31 dicembre 2012, sono state evase dalla Finmolise SpA n. 259 richieste di prestito, per un valore complessivo di 2,784 milioni di euro.

Da evidenziare che le imprese hanno mostrato un forte interesse nei confronti di entrambi gli strumenti, ma una forte domanda è stata registrata per lo strumento "*Piccolo prestito - Mi fido di te*", per il quale, oltre alle richieste finanziate, la Finmolise ha istruito positivamente e deliberato, oltre il limite del plafond assegnato allo strumento, n. 501 pratiche finanziabili per un valore complessivo di 6,936 milioni di euro.

In conseguenza di ciò, la Regione, con deliberazione della Giunta n. 30 del 15 gennaio 2013, ha approvato una rimodulazione finanziaria dei due strumenti, riducendo la dotazione finanziaria dello strumento "*Incentivo alla capitalizzazione - Cinque per uno*", da 10,000 a 8,000 milioni di euro, e aumentando, conseguentemente, la dotazione finanziaria dello strumento "*Piccolo prestito - Mi fido di te*" da 3,000 a 5,000 milioni di euro.

Nell'ambito della Linea di Intervento "**I.C Innovazione e ricerca universitaria**", in data 11 ottobre 2012, è stato sottoscritto tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, l'Accordo di Programma Quadro «rafforzato» "Innovazione e ricerca universitaria", del valore complessivo di 22,250 milioni euro. L'Accordo ha come obiettivi la ricerca e il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture e prevede interventi di sostegno dei sistemi locali attraverso azioni rivolte alla competitività e sostenibilità dei processi produttivi delle imprese molisane, al fine di favorire l'occupazione sul territorio.

L'Accordo include 2 "progetti strategici" (azioni cardine di cui alla Delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i.), il Polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali e il Centro polifunzionale di prevenzione e scienze della salute, per un importo complessivo di 15,250 milioni di euro, inseriti nell'elenco degli interventi "non cantierabili".

2.2.7. Priorità 8. Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani

La priorità 7 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse III "Ambiente e territorio" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alla Linea di Intervento "**III.F Sicurezza e legalità**", che presenta una dotazione finanziaria complessiva pari a 5,000 milioni di euro.

L'obiettivo che si intende perseguire è garantire la sicurezza dei cittadini, quale bene pubblico fondamentale da tutelare, al fine di assicurare le migliori condizioni per uno sviluppo sostenibile dei sistemi urbani, prevenendo i fenomeni di disagio e di marginalità nelle aree urbane ad alto rischio. A tale scopo si prevede la realizzazione di sistemi infrastrutturali integrati di impiantistica della sicurezza (presidi di sicurezza), di strumenti di videosorveglianza per luoghi pubblici (parchi, piazze, ospedali, etc.) e di dispositivi innovativi per il monitoraggio stradale e/o dei parcheggi.

Al 31 dicembre 2012 non sono state poste in essere iniziative per l'attivazione della Linea di Intervento "III.F Sicurezza e legalità".

2.2.8. Priorità 10. Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci

La priorità 10 del QSN viene perseguita nell'ambito dell'Asse VI "Governance ed azioni di sistema" del PAR Molise, attraverso la realizzazione delle azioni previsti alle seguenti Linee di Intervento:

k) VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità,

l) VI.B Valutazione,

m) VI.C Monitoraggio,

n) VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità.

Nell'ambito della Linea di intervento "**VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità**", la Giunta regionale, con deliberazione n. 84 del 14 febbraio 2011, ha approvato il Progetto di "Assistenza tecnica alle attività della Regione Molise sui Programmi regionali 2007-2013", che, per il PAR FSC 2007/2013 ha un valore complessivo di 6.830.791,66 euro.

Il progetto prevede azioni a supporto dell'Organismo di Programmazione e Attuazione (OdP) e dei Responsabili Linee di Intervento/Accordi di Programma Quadro, finalizzate a sostenere l'esecuzione del PAR nelle attività di preparazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo.

Nell'ambito della Linea di intervento "**VI.B Valutazione**", è stato affidato ad un valutatore esterno il servizio di redazione del Rapporto di Valutazione ex ante del PAR FSC 2007-2013, per un valore di 23.760,00 euro.

2.3. Stato di attuazione analitico degli APQ

Nell'APQ MO2A – Viabilità risulta programmato un unico intervento *"Bretella di collegamento meridionale A1-A14 (S. Vittore-Termoli) - Tratta A San Vittore-Campobasso. Avvio opere primo stralcio funzionale - 1^ tratta esecutiva Campobasso – Castelpetroso km 34,3"*, che, ai fini del monitoraggio in SGP, sebbene inserito, non presenta dati validati. Si è in attesa dell'approvazione del Progetto preliminare da parte del CIPE.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
MO1C – Innovazione e ricerca universitaria	14	7.000.000,00	0,00	0,00
MO2A - Viabilità	-	-	-	-
Totale	**14**	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.3.1. MO1C - APQ "Innovazione e ricerca universitaria"

L'Accordo di Programma Quadro "Innovazione e ricerca universitaria", del valore complessivo di 22,250 milioni euro, è stato sottoscritto in data 11 ottobre 2012 tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

L'Accordo prevede, tra gli interventi "cantierabili", il finanziamento di n. 14 progetti di ricerca per un valore complessivo di 7,000 milioni di euro e, tra gli interventi "non cantierabili", il finanziamento di n. 2 opere infrastrutturali per un valore complessivo di 15,250 milioni di euro. Questi ultimi due interventi saranno inseriti nel sistema di monitoraggio SGP non appena acquisiranno il requisito di "cantierabili".

Al 31.12.2012 il valore degli impegni, del costo realizzato e dei pagamenti è pari a zero.

2.3.2. MO2A - APQ "Viabilità"

L'Accordo di Programma Quadro "Viabilità" è stato sottoscritto in data 28 settembre 2012 tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e prevede il finanziamento e la realizzazione di un unico intervento di rilevanza strategica sovraregionale, la *"Bretella di collegamento meridionale A1-A14 (S. Vittore-Termoli) - Tratta A San Vittore-Campobasso. Avvio opere primo stralcio funzionale - 1^ tratta esecutiva Campobasso – Castelpetroso km 34,3"*, per un importo complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011, 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 63/2011 e 246,240 milioni di euro quale quota del privato.

La progettazione preliminare dell'intervento è conclusa e si è in attesa dell'approvazione da parte del CIPE.

Sebbene inserito in SGP, l'intervento non presenta dati validati al 31/12/2012 per quanto precedentemente indicato.

2.4. Stato di attuazione analitico dei SAD

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro	4	47.096.057,00	47.096.057,00	46.395.747,40
MO1B - I.B Fondo di garanzia	42	10.224.591,00	10.224.591,00	10.224.591,00
MO5A - V.A Istruzione	5	1.050.000,00	-	-
MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura	9	15.053.100,00	-	-
MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità	2	6.830.791,66	4.831.279,89	984.834,96
MO6B - VI.B Valutazione	1	23.760,00	23.760,00	23.760,00
MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità	1	827,75	827,75	827,75
Totale	**78**	**80.279.127,41**	**62.176.515,64**	**57.629.761,11**

Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.4.1. SAD MO1A - I.A Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro

Per il dettaglio delle operazioni avviate nell'ambito del SAD MO1A, si rimanda al paragrafo 2.2.6.

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP al 31/12/2012, nell'ambito del SAD MO1A, è di 47.096.057,00 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni è di 47.096.057,00 euro (pari al 100% del valore complessivo dei finanziamenti) e quello dei pagamenti è di 46.395.747,40 euro (pari al 98,51% sia dei finanziamenti, che degli impegni).

2.4.2. SAD MO1B - I.B Fondo di garanzia

Per il dettaglio delle operazioni avviate nell'ambito del SAD MO1B, si rimanda al paragrafo 2.2.6.

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP al 31/12/2012, nell'ambito del SAD MO1B, è di 10.224.591,00 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Alla stessa data di monitoraggio, il valore degli impegni e quello dei pagamenti è di 10.224.591,00 euro (pari al 100% sia dei finanziamenti, che degli impegni).

2.4.3. SAD MO5A - V.A Istruzione

Per il dettaglio delle attività avviate nell'ambito del SAD MO5A, si rimanda al paragrafo 2.2.1.

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP nell'ambito del SAD MO5A è di 1.050.000,00 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Al 31.12.2012 il valore degli impegni, del costo realizzato e dei pagamenti è pari a zero.

2.4.4. *SAD MO5B - V.B Progetto Scuola Sicura*

Per il dettaglio dei progetti finanziati nell'ambito del SAD MO5B, si rimanda al paragrafo 2.2.1.

Il valore complessivo dei 13 interventi inseriti in SGP, nell'ambito del SAD MO5B, è di 20.455.700,00 euro, di cui 17.200.000,00 euro a valere sulle risorse del PAR FSC 2007/2013.

Al 31.12.2012 il valore degli interventi che sono stati validati è di 15.053.100,00 euro, di cui 11.797.400,00 euro FSC 2007/2013.

Alla stessa data, non è stato registrato alcun avanzamento finanziario, dal momento che il valore degli impegni, del costo realizzato e dei pagamenti è pari a zero.

2.4.5. *SAD MO6A - VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità*

Il valore complessivo degli interventi inseriti in SGP, nell'ambito del SAD MO6A, è di 6.830.791,66 euro, finanziati esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007/2013.

Alla data di monitoraggio al 31.12.2012, il valore degli impegni è di 4.831.279,89 (pari al 70,73% dei finanziamenti) e quello dei pagamenti è di 984.834,96 euro (pari al 20,38% degli impegni).

2.4.6. *SAD MO6B - VI.B Valutazione*

Nell'ambito del SAD MO6B, al 31/12/2012, è stato realizzato e concluso n. 1 intervento del valore di 23.760,00 euro.

2.4.7. *SAD MO6D - VI.D Comunicazione, informazione e pubblicità*

Nell'ambito del SAD MO6D, al 31/12/2012, è stato realizzato e concluso n. 1 intervento del valore di 827,75 euro.

2.5. Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Tra gli interventi di rilevanza strategica sovraregionale previsti nel PAR Molise sono stati attivati:

a) Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro), importo 36,580 milioni di euro;

b) Intervento di realizzazione di un polo scientifico e tecnologico per la prevenzione dei rischi naturali integrato con la Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo molisano (Unimol), importo 7,400 milioni di euro;

c) Centro polifunzionale di prevenzione e scienza della salute (Unimol), importo 7,850 milioni di euro.

Gli interventi di cui alle lettere b) e c) rientrano tra i "*non cantierabili*" dell'APQ "Innovazione e ricerca universitaria", sottoscritto in data 11 ottobre 2012. Pertanto, saranno inseriti nel sistema di monitoraggio SGP non appena acquisiranno il requisito di "cantierabili".

2.5.1. Azione Cardine Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro)

Nell'ambito della Linea di Intervento "II.A Accessibilità materiale" del PAR Molise è previsto, tra i progetti strategici (azione cardine di cui alla Delibera CIPE 166/2007 e s.m. e i.), la realizzazione del "*Collegamento meridionale A1-A14: Termoli San Vittore – tratta 1 (San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campochiaro)*", intervento di rilevanza strategica sovraregionale, a cui sono destinate risorse pari a 36,580 milioni di euro a carico del FSC 2007/2013 regionale.

In data 28 settembre 2012 tra la Regione Molise, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato sottoscritto l'APQ "Viabilità", che prevede il finanziamento dell'intervento "*Bretella di collegamento meridionale A1-A14 (S. Vittore-Termoli) - Tratta A San Vittore-Campobasso. Avvio opere primo stralcio funzionale - 1^ tratta esecutiva Campobasso – Castelpetroso km 34,3*", per un importo complessivo di 482,820 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 62/2011, 36,580 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ex delibera CIPE n. 63/2011 e 246,240 milioni di euro quale quota del privato.

La progettazione preliminare dell'intervento è conclusa e si è in attesa dell'approvazione da parte del CIPE.

Non si registrano avanzamenti finanziari e procedurali.

Sebbene il progetto sia inserito in SGP, non presenta dati validati al 31/12/2012 in quanto si è in attesa dell'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE.

2.6. Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FSC		
Anno	**Costo Realizzato FSC**	**Costo da Realizzare FSC**
2006	-	-
2008	5.000.000,00	-
2009	34.325.000,00	-
2010	3.029.779,15	-
2011	3.247.584,43	-
2012	12.277.349,15	-
2013	-	10.374.288,84
2014	-	10.673.712,02
2015	-	5.095.713,83
Totale	**57.879.712,73**	**26.143.714,68**

Tabella 16 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.7. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Al 31/12/2012 non si rilevano azioni sanzionatorie.

2.8. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, l'approvazione del PAR Molise FSC 2007-2013 da parte del CIPE è avvenuta solo ad agosto 2011, a causa principalmente di ritardi e rallentamenti imputabili all'emanazione da parte del Governo nazionale di provvedimenti per far fronte alla situazione di crisi economica e finanziaria internazionale, iniziata fin dal 2008, che hanno anche comportato, tra l'altro, la riduzione della originaria dotazione FSC dei Programmi regionali determinando la necessità di revisione ed aggiornamento degli stessi.

Pertanto, il PAR Molise FSC 2007-2013 ha potuto avere concreto avvio solamente con l'emanazione da parte del MISE del decreto di messa a disposizione delle risorse, notificato ad aprile 2012.

2.9. Modifiche nell'ambito dell'attuazione

In adempimento a quanto stabilito nella Delibera CIPE n. 8/2012, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo 2.2.3, il PAR Molise, dovrà essere oggetto di riprogrammazione, secondo quanto previsto al punto 7.3 della Delibera CIPE n. 166/2007 e al punto 2.1 della Delibera CIPE n. 41/2012.

2.10. Valutazione e sorveglianza

Valutazione

Il CIPE, con la delibera n. 63/2011, nel prendere atto del PAR della Regione Molise 2007-2013, ha richiesto, nell'ambito del "Raccordo strategico interno", l'approfondimento della valutazione ex ante (VEA, allegato 5 della delibera n. 166/2007) con riferimento ai «Progetti strategici», ai fini della verifica di coerenza dei requisiti di ammissibilità, tra l'altro, con gli indirizzi di cui al punto 3 della delibera CIPE n. 1/2011, con riferimento alla capacità di conseguire «i cambiamenti strutturali voluti e attesi», così come enunciati nel QSN .

L'approfondimento della VEA è stato richiesto dall'OdP del PAR al NVVIP e costituirà allegato del presente RAE. Costituiranno, altresì, allegati del presente RAE il rapporto di valutazione *in itinere* del PAR al 31.12.2012 e il rapporto di valutazione *in itinere* dell'APQ "Innovazione e Ricerca Universitaria", sempre al 31.12.2012, previsto all'art. 13 dell'Accordo stesso.

Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza del PAR Molise FSC 2007/2013 è stato istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 341 del 16 maggio 2012.

Al 31/12/2012 non ci sono state convocazioni del Comitato di Sorveglianza.

2.11. Attività di controllo

Le attività di controllo di primo livello sono effettuate dalle strutture regionali competenti responsabili delle Linee di intervento/Accordi di Programma Quadro, individuati con deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 4 giugno 2012.

Essi provvedono a verificare, in concomitanza con la gestione dell'intervento, la corretta esecuzione delle operazioni gestionali e delle eventuali irregolarità, mediante verifiche amministrative di tutta la documentazione presentata dal soggetto attuatore ed eventuali verifiche in loco.

Inoltre, con deliberazione di Giunta regionale n. 186 del 20 marzo 2012, l'UVER è stato individuato quale Organismo di verifica del Sistema di gestione e Controllo .

L'UVER, pertanto, oltre a verificare l'efficace funzionamento del Sistema di gestione e controllo (procedure, struttura organizzativa, sistemi informatici e informativi) relativamente all'attuazione degli interventi, sottoporrà a verifica i singoli interventi del Programma, con particolare riguardo per quelli di rilevanza strategica, secondo linee guida condivise e in base a criteri preliminarmente resi noti, presentando rapporti sulle risultanze di tale attività. Inoltre, procederà ad effettuare verifiche a campione sulle richieste di trasferimento di risorse e sulle attestazioni presentate dall'Organismo di Certificazione del PAR, per accertarne la corrispondenza ai presupposti richiesti.

Al 31/12/2012 non sono state attuate attività di verifica da parte dell'UVER.

2.12. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al 31/12/2012 non si rilevano economie riprogrammabili.

2.13. Assistenza Tecnica

L'assistenza tecnica, prevista nel PAR FSC Molise – Asse VI "Governance e azioni di sistema", è stata attivata nell'ambito della Linea di intervento "VI.A Assistenza tecnica, collaborazione specialistica e sistema di incentivazione e di premialità", con l'approvazione del Progetto di "Assistenza tecnica alle attività della Regione Molise sui Programmi regionali 2007-2013" (DGR n. 84 del 14 febbraio 2011). Per il PAR FSC 2007/2013, l'AT ha un valore complessivo di 6.830.791,66 euro.

Il progetto prevede azioni a supporto dell'Organismo di Programmazione e Attuazione (OdP) e dei Responsabili Linee di Intervento/Accordi di Programma Quadro, finalizzate a sostenere l'esecuzione del PAR nelle attività di preparazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo.

2.14. Informazione e pubblicità

Al 31/12/2012 è in corso di definizione il Piano di comunicazione del PAR Molise.

2.15. Progetti esemplari

Al 31/12/2012 non si rilevano progetti esemplari, considerando le attività ancora in corso.

3. Obiettivi di Servizio e Risorse Premiali

Il sistema degli Obiettivi di Servizio, introdotto con il QSN 2007-2013 e regolato con le delibere CIPE n. 82/2007 e n. 166/2007, prevedeva, per le otto Amministrazioni regionali del Mezzogiorno e per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), *target* quantificati per 11 indicatori statistici riferiti a quattro obiettivi nei seguenti ambiti:

- **Istruzione**, finalizzato ad "Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione";

- **Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani**, finalizzato ad "Aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro";
- **Rifiuti urbani**, finalizzato a "Tutelare e migliorare la qualità ambientale in relazione alla gestione dei rifiuti urbani", attraverso l'aumento dei quantitativi di raccolta differenziata, la riduzione dei volumi conferiti nelle discariche e l'aumento delle quote destinate al compostaggio
- **Idrico integrato**, finalizzato a "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione del servizio idrico integrato", attraverso il miglioramento della distribuzione e della riduzione dei consumi idropotabili ed il miglioramento della depurazione delle acque reflue.

Alle Amministrazioni si chiedeva un impegno a programmare interventi adeguati per il raggiungimento dei target, attraverso la predisposizione di un Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio.

La Regione Molise si è dotata del proprio Piano, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione del 23 febbraio 2009 n. 168, quale allegato al Programma Attuativo Regionale (PAR) Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013.

Nel Piano, tutte le azioni previste per ogni singolo Obiettivo di Servizio trovavano totale copertura finanziaria a valere sulle risorse del PAR FAS 2007/2013, così come approvato con la suddetta DGR n. 168/2009, nel quale erano previste specifiche Linee di intervento destinate all'attuazione degli Obiettivi di Servizio.

Il ritardo nell'approvazione del PAR FAS Molise 2007/2013, peraltro istruito positivamente dal DPS nella versione definitiva di ottobre 2009, e, conseguentemente, l'incertezza della messa a disposizione delle risorse, necessarie ad attivare e finanziare la totalità delle Linee di intervento che concorrevano agli Obiettivi di Servizio, hanno comportato significative criticità per tutti gli Obiettivi.

Durante il 2010, la tenuta dello stesso meccanismo premiale si è progressivamente affievolita, prima con la mancata attribuzione delle risorse della premialità intermedia (calcolate con istruttoria del Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento del dicembre 2009, condivisa dal Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria nella seduta del 17 febbraio 2010) e, successivamente, nel 2011 con il ridimensionamento delle risorse premiali complessive a 1.031,800 milioni di euro avvenuto con le delibere CIPE n.1/2011 (taglio di 602,4 milioni di euro), n. 62 e n. 78 del 2011 (taglio di 1.110,95 milioni di euro per finanziare opere di trasporto e di 209,85 milioni di euro per le Università), e l'OPCM 3887/2011 (45 milioni di euro per l'emergenza rifiuti nel Comune di Palermo).

La revisione e l'aggiornamento del PAR FSC 2007/2013, resosi necessario ai sensi della delibera CIPE n. 1/2011, a seguito della riduzione della dotazione finanziaria del Programma, da 476,589 a 407,084 milioni di euro, ha determinato in alcuni casi, in particolare per le azioni finalizzate al raggiungimento del target dell'indicatore S.11, l'assenza di copertura finanziaria.

In un contesto di riferimento, così profondamente mutato, il CIPE, con delibera dell'11 luglio 2012, n. 79, pubblicata nella G.U. del 31.10.2012 n. 255, recante "*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue*", tenendo conto degli sforzi compiuti dalle Amministrazioni nel perseguimento degli obiettivi fino al 2010, quando il meccanismo premiale era ancora pienamente riconosciuto come operativo, e del principio delle condizionalità ex ante previsto per la nuova programmazione 2014-2020, ha proceduto al riparto delle risorse premiali e residue, pari a 1.031,80 milioni di euro, disponibili sul FSC per il finanziamento del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio per il periodo di

programmazione 2007-2013, in favore delle otto Regioni meridionali interessate e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

In particolare, alla regione Molise sono stati assegnati:

- Premi intermedi per complessivi 8.085,788 milioni di euro così distinti per obiettivo:
  - Istruzione 977,975
  - Servizi di cura alla persona – Infanzia 1.327,927
  - Rifiuti 2.919,736
  - Idrico-integrato 2.860,150
- Risorse residue, al netto del contributo di solidarietà destinato al finanziamento di interventi per le scuole danneggiate dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 nella regione Emilia Romagna, per complessivi 16.848,776 milioni di euro. Le risorse residue, assegnate alle singole Amministrazioni, sono state calcolate sulla base della chiave di riparto del FSC, applicandola al totale delle risorse residue degli Obiettivi di Servizio.

La delibera CIPE n. 79/2012 ha disposto, inoltre, le regole per l'utilizzo delle risorse relative ai premi intermedi e alle risorse residue. In particolare, i premi intermedi dovranno essere di norma utilizzati per l'Obiettivo di riferimento (a cui il premio si riferisce), fatta salva la possibilità di motivare e di concordare con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione (DPS) il loro utilizzo in uno o più degli altri ambiti del sistema. La possibilità di non utilizzare le risorse premiali nell'ambito in cui queste sono maturate è giustificata nel caso in cui in tale ambito siano già stati conseguiti i target degli Obiettivi di Servizio, oppure siano già stati finanziati e avviati gli interventi necessari per il raggiungimento dei *target*. Inoltre, lo spostamento delle risorse premiali in altri ambiti degli Obiettivi di Servizio può essere giustificato nel caso in cui si dimostri che la concentrazione di risorse è risolutiva per il conseguimento dell'obiettivo previsto.

L'utilizzo delle risorse residue, invece, anche in considerazione del nuovo sistema comunitario delle "condizionalità *ex ante*", sarà subordinato al rispetto di alcuni requisiti necessari per garantire l'efficace realizzazione degli interventi, in linea con i seguenti principi:

1. la funzionalità degli interventi proposti al raggiungimento degli obiettivi;
2. la concreta fattibilità degli interventi proposti;
3. il recepimento degli orientamenti e delle normative comunitarie che assicurino il pieno soddisfacimento del quadro normativo e regolamentare (ovvero l'attuazione di un percorso solido in quella direzione) rilevanti per l'efficacia nell'ambito in cui si propone di effettuare gli interventi.

La stessa delibera n. 79/2012, ha previsto, inoltre, che tali principi troveranno specificazione operativa (per ogni Regione e per il MIUR) in sede di accordo con il DPS, considerate le proposte delle Amministrazioni e l'aggiornamento del Piano d'azione degli Obiettivi di Servizio, in fase di definizione.

4. Progetti trasversali alle programmazioni e alle fonti di finanziamento

Al 31/12/2012 non si rilevano progetti trasversali.

Il Responsabile dell'Ufficio
Programmazione e Coordinamento Attuativo
Programmi FSC
Michelina Litterio

Il Responsabile dell'Ufficio
Coordinamento Monitoraggio Programmi FSC
Andrea di Tosto

Il Direttore del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Direttore dell'Area Prima
Pietro Notarangelo